



COMUNE DI CARPINETO ROMANO
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

BANDO DI GARA E CAPITOLATO D'ONERI PER ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DALL'UTILIZZAZIONE FORESTALE DI UNA FUSTAIA DI FAGGIO IN LOCALITÀ "MONTE SEMPREVISA"

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA E AMBIENTE

Ai sensi delle competenze attribuite dalla legge dall'ordinamento comunale e, per quest'ultimo, anche dal Decreto sindacale n. 3 del 24.02.2020 e in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 63 del 18.04.2019, dell'Autorizzazione della Città Metropolitana di Roma Capitale del 05/02/2020, prot. CMRC-2020-0020657 del 06/02/2020 e della determinazione dirigenziale n. 180 del 20/04/2020, relativi alla vendita del materiale legnoso ritraibile dai diradamenti del bosco fustaia di Faggio individuabili in località "Monte Semprevisa";

RENDE NOTO

che il giorno 15 del mese di maggio 2020 e con inizio alle ore 10:00, presso la Sala riunioni del Comune di Carpineto Romano, Piazzale della Vittoria n. 1, avrà luogo l'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per l'assegnazione alla vendita del materiale legnoso ritraibile dai diradamenti del bosco fustaia di Faggio individuato in località "Monte Semprevisa", alle particelle di seguito elencate: Foglio 63 – 73 - 74 Particella n. 6 - 2, 3, 4, 5 - 6, 8 (quota parte).

L'INCANTO E L'AFFIDAMENTO SARANNO REGOLATI DALLE SEGUENTI NORME E DISPOSIZIONI (CAPITOLATO D'ONERI):

A) CONDIZIONI GENERALI

Art. 1.

ENTE PROPRIETARIO DEL BENE E FORMA DI VENDITA

L'Amministrazione Comunale di Carpineto Romano (Roma), mette in vendita, il materiale legnoso ritraibile dai diradamenti del bosco fustaia di Faggio individuabili in località "Monte Semprevisa", assegnate al taglio mediante il progetto redatto dal tecnico progettista Agro-Forestale Dott. Raffaele NALLI.

La vendita avviene tramite avviso pubblico, con il metodo delle offerte segrete, ai sensi dell'Articolo 73 lettera C) del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente capitolato d'oneri, relativo all'utilizzazione dei boschi in questione, è disponibile e consultabile sull'albo pretorio on-line dell'Ente e presso l'Ufficio Comunale nei giorni e negli orari in cui tale ufficio è

aperto al pubblico. La ditta aggiudicataria dovrà eseguire il contratto in stretta osservanza del progetto di taglio approvato con la predetta deliberazione, delle prescrizioni di cui all'avviso d'asta e del presente capitolato d'oneri.

Art. 2 PREZZO E RISCHI DI VENDITA

La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo a base d'asta di € 52.043,00 più IVA al 10% pari a € **57.247,30**.

La stima dei costi, a totale carico dell'aggiudicatario, è così articolata:

(A) **prezzo a base d'asta € 52.043,00 più IVA al 10% pari a € 57.247,30;**

(B) **Spese di progettazione, stima e martellata pari a € 11.300,00 più Iva al 22% e Cassa Previdenziale 2% per totali € 14.061,72;**

(C) **Spese collaudo pari a € 2.000,00 più Iva al 22% e Cassa Previdenziale 2% per totali € 2.488,80;**

(D) **Quota accantonamento incentivazione pari ad € 1.041,00;**

per un totale A+B+C+D pari a € 74.838,82 oltre Imposte di registrazione del contratto, bolli e Diritti di rogito.

Egli eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente capitolato di oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. L'aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione. L'Amministrazione Comunale venditrice all'atto della consegna, trattandosi di bosco d'alto fusto garantisce solamente il numero e la specie delle piante, ma non le loro dimensioni, né la qualità e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi.

Art. 3 MATERIALE POSTO IN VENDITA E CONFINI DEL LOTTO

Premesso che il numero medio di piante rilevate ad ettaro è di circa 491, con netta presenza di Faggio. Il materiale legnoso posto in vendita è rappresentato da tutte le piante schiantate a terra e/o pericolanti avente una massa complessiva di circa 34.043 q.li, meglio descritta nell'elaborato numero 1 del progetto a pagina 20 (dove sono anche riportate il numero di piante da asportare nelle due differenti superfici: per la superficie più colpita di 12 ha sono circa 255 piante/ha, mentre in quella meno colpita di 8 ha sono circa 155 piante/ha).

Detto materiale è racchiuso per quanto riguarda le particelle forestali 161, 162 e 166 entro i confini delimitati con una doppia banda orizzontale di colore rosso e numerazione progressiva

Art. 4 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per commercio o lavorazione legname;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che ciò non si sia verificato nell'ultimo quinquennio;
- non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente;
- non essere stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida gravemente sulla moralità professionale o che comporti l'incapacità a contrarre con la P.A. a carico del titolare (se trattasi di Ditta individuale), dei soci (se trattasi di s.n.c. o di società

cooperativa); - dei soci accomandatari (se trattasi di società in accomandita) dei rappresentanti legali (per gli altri tipi di società);

- non avere in corso liti pendenti con il Comune di Carpineto Romano;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 32 ter del Codice Penale e all'art. 80 del D.Lgs n° 50 del 18.04.2016 e s.m.i. che escludono la capacità a contrattare con la pubblica amministrazione.
- non avere altre pendenze con il Comune di Carpineto Romano in ordine all'acquisto di legname (assenza di depositi cauzionali o mancato rinnovo, mancati pagamenti alla scadenza prefissata).
- non rientrare tra i casi di divieto previsti dall'art. 1471 del Codice Civile.

Tali requisiti dovranno essere dichiarati nell'Istanza di partecipazione Modello "A" allegato al presente Capitolato e come tali soggetti al controllo successivo dell'Amministrazione.

Art. 5

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta, corredata della documentazione richiesta per partecipare alla gara, dovrà pervenire in plico sigillato, **pena esclusione dalla gara**, al Comune di Carpineto Romano, Ufficio Protocollo, Piazzale della Vittoria n. 1 – 00032 Carpineto Romano (RM), entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 13/05/2020 esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o tramite consegna a mano. Tale termine è perentorio. Le ditte interessate a partecipare alla gara possono visionare il presente Bando di gara/Capitolato d'Oneri, il progetto di taglio ed i provvedimenti autorizzativi, presso la sede comunale, Ufficio Tecnico Settore Urbanistica e Ambiente, previo appuntamento telefonico, dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00. Il presente Bando di gara/Capitolato d'Oneri e la documentazione progettuale sono, altresì, disponibili sul sito internet del Comune <http://www.carpinotoromano.it>;

Art. 6

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere controfirmato e sigillato con nastro adesivo sui lembi di chiusura e deve riportare all'esterno le seguenti indicazioni: denominazione del mittente e indirizzo completo riportare la scritta: «*Asta Legname da Bosco in località "Monte Semprevisa" - NON APRIRE*».

Il plico deve contenere al suo interno due buste, rispettivamente a loro volta idoneamente controfirmate e sigillate con nastro adesivo, su tutti i lembi di chiusura inclusi quelli preincollati, recanti l'intestazione del mittente, e la dicitura, rispettivamente:

BUSTA A - «*DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - Asta Legname da Bosco in località "Monte Semprevisa"*»

BUSTA B - «*OFFERTA ECONOMICA - Asta Legname da Bosco in località "Monte Semprevisa"*»

Nella BUSTA "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta concorrente o da un suo procuratore, redatta utilizzando il "Modello A – ISTANZA" allegato al presente Bando/Capitolato, disponibile presso il Settore Urbanistica e Ambiente e scaricabile sul sito internet del Comune di Carpineto Romano seguente indirizzo: www.carpinotoromano.it alla sezione Bandi e gare. Alla domanda dovrà, altresì, essere allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

2) Cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta di **7.483,88** (settemilaquattrocentoottantatre/88) corrispondenti al 10% (dieci per cento) dell'importo di stima a base d'asta, secondo una delle seguenti modalità a scelta dell'offerente:

- a. bonifico o versamento presso la Tesoreria Comunale — Unicredit S.p.A., Agenzia di Carpineto Romano, sul conto corrente IBAN IT 04 V 02008 38980 000102402398, con precisazione della causale «*Cauzione provvisoria Asta Legname da Bosco in località "Monte Semprevisa"*»;
- b. con Assegni Circolari;
- c. mediante fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385 del 1993, a pena di esclusione ed avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della polizza entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente venditore.

La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno formale di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente dell'appalto.

Il deposito sarà svincolato nel caso non sia stato aggiudicato provvisoriamente il lotto.

In caso di aggiudicazione, qualora l'importo della cauzione provvisoria sia stato versato con bonifico o assegno circolare, esso verrà contabilizzato nella Prima Rata da versarsi alla data della sottoscrizione del contratto.

- 3) Procura speciale notarile, in originale o copia conforme, nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio delegato;
- 4) Certificato, rilasciato dal Coordinamento Provinciale dei Carabinieri Forestale del territorio nel quale la Ditta esercita attività, di data non anteriore a due mesi a quella della gara, oppure una dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante della Ditta, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, comprovante l'idoneità a concorrere nell'espletamento d'asta per il lotto in vendita.

La **BUSTA "B"** deve contenere, a pena di esclusione:

- 1) Offerta economica in bollo da Euro 16,00 redatta utilizzando il "Modello B – OFFERTA ECONOMICA" allegato al presente Bando/Capitolato d'oneri, disponibile presso il Settore Urbanistica e Ambiente e scaricabile sul sito internet del Comune di Carpineto Romano seguente indirizzo: www.carpinetoromano.it alla sezione Bandi e gare.

L'offerta va fatta in aumento % sul prezzo a base d'asta e dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, e contenere tutti i dati richiesti.

L'aumento espresso in cifre e in lettere non deve contenere abrasioni o correzioni di sorta. Si precisa che non si procederà alla valutazione delle offerte qualora non dovessero essere rilevabili in modo chiaro e certo i relativi dati.

L'offerta è irrevocabile e s'intende valida ed impegnativa per la ditta concorrente.

L'Amministrazione si riserva di effettuare gli accertamenti relativi a tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal concorrente.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'apertura delle offerte è aperta al pubblico.

Il Presidente della Commissione di gara procederà all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine di scadenza e, dopo aver controllato la regolarità della documentazione amministrativa (Busta A), procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica (BUSTA B) delle Ditte ammesse e darà lettura delle medesime. Successivamente dichiarerà aggiudicataria provvisoriamente la Ditta che avrà formulato la migliore offerta.

Nel caso di offerte uguali, se presenti i concorrenti che le hanno presentate, verrà esperita procedura di gara ristretta tra essi con il metodo dell'offerta segreta, in ulteriore aumento. In caso i concorrenti non siano presenti, ovvero non intendano proporre aumento dell'offerta, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario per sorteggio.

L'aggiudicazione definitiva verrà disposta con determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica e Ambiente contestualmente all'approvazione del verbale di gara previa la verifica del possesso in capo alla ditta aggiudicataria dei requisiti richiesti dal Bando/Capitolato e dichiarati.

Prima della sottoscrizione contrattuale la ditta aggiudicataria dovrà presentare il deposito **cauzionale definitivo pari al 10% del prezzo a base d'asta**. Detta cauzione potrà essere restituita solo dopo che l'aggiudicatario avrà pagato tutti i compensi dovuti e le eventuali penalità fissate nell'eventuale verbale di collaudo.

Il verbale di consegna dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti entro 1 mese dalla data della sottoscrizione del contratto, pena decadenza dello stesso. Se entro il termine di scadenza stabilito dall'Avviso d'asta non saranno pervenute offerte, il Presidente dichiarerà la gara deserta.

AVVERTENZE PER I CONCORRENTI

Si precisa che non possono partecipare alla gara le ditte che alla data di scadenza del presente bando hanno debiti nei confronti del Comune.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti, nei casi in cui per qualsiasi motivo, non pervenga in tempo utile all'indirizzo indicato.

Trascorso il termine fissato per la ricezione delle offerte non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Uno stesso concorrente non potrà far pervenire più di una offerta. Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nella apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e non rechi l'indicazione del mittente o della gara.

In questo caso l'offerta debitamente controfirmata dal Presidente con indicate le irregolarità (che saranno riportate sul verbale), rimane acquisita agli atti della gara e non verrà aperta.

Si provvederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 7, comma 2° del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n.955.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non far luogo alla gara o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

AVVERTENZE PER IL CONCORRENTE AGGIUDICATARIO

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per il concorrente aggiudicatario, mentre lo sarà per l'Ente Appaltante ad avvenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

Dopo l'approvazione dell'aggiudicazione l'Ente Appaltante inviterà il concorrente aggiudicatario:

- a presentare eventuale documentazione inerente il possesso dei requisiti dimostrata in sede di gara a mezzo dichiarazione;
- a costituire la cauzione definitiva a garanzia degli obblighi contrattuali, nella misura del dieci per cento dell'importo di aggiudicazione;
- a presentarsi presso Il Comune per la stipula del contratto.

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione avverrà in valuta legale al Tesoriere Comunale, in tre soluzioni:

- la prima rata, pari al 40% del prezzo di aggiudicazione, al momento della stipula del contratto;
- la seconda rata, pari al 30%, entro 90 giorni dalla stipula del contratto;
- terza e ultima rata, pari a 30% entro 180 giorni dalla stipula del contratto;

La seconda e la terza rata devono essere coperte da apposita polizza assicurativa a garanzia delle somme da versare al Comune, da presentare alla stipula del contratto.

Nel caso di mancato pagamento delle rate nei termini fissati come sopra, il taglio e lo smacchio verranno sospesi e il contratto si risolverà secondo le modalità e con tutte le conseguenze ed incameramenti previsti nel capitolato, previo incameramento delle somme assicurate.

Le piante non tagliate ed i prodotti non sgombrati entro il termine di scadenza fissato a seguito di verbale di consegna dei lavori, fissato entro due stagioni silvane a partire dalla data di consegna, salvo eventuali proroghe. Come indicato al successivo art. 15, passeranno gratuitamente in proprietà al Comune e l'aggiudicatario sarà responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quanto possa verificarsi per tale inosservanza.

Eventuali proroghe per il taglio e lo sgombero dei prodotti dovranno essere richieste almeno due mesi prima della scadenza contrattuale al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri Forestale, cui compete la facoltà di concedere, previo nulla osta dell'Ente proprietario.

Per quanto non previsto nel presente Bando di gara/Capitolato d'Oneri si fa riferimento al vigente Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato ed altre disposizioni vigenti.

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Carpineto Romano e sarà diffuso con altre forme di pubblicità che saranno stabilite dal Comune di Carpineto Romano.

Art. 6 INCOMPATIBILITÀ

Non possono essere ammessi alla gara:

- a) coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o si trovi comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- b) coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite;
- c) coloro i quali, nell'eseguire altri lavori, si siano resi colpevoli di negligenza o malafede.

Art. 7 ESCLUSIONE DALLA GARA

Fermo restando il disposto del precedente articolo, l'Ente appaltante si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dalla gara qualsiasi concorrente, previo motivato provvedimento, senza che l'escluso abbia il diritto ad indennizzo di sorta.

Art. 8 VALIDITA' DEGLI OBBLIGHI ASSUNTI DALLE PARTI

L'aggiudicatario, dal momento dell'aggiudicazione, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario, il quale invece non è vincolato fino a quando l'aggiudicazione stessa ed il contratto di vendita non abbiano riportato le prescritte superiori approvazioni.

Nel caso di mancata approvazione del contratto di vendita, per la quale l'Ente non è comunque tenuto a specificare i motivi, o nel caso che la detta approvazione non avvenga nei tre mesi dalla stipulazione del contratto, l'aggiudicatario potrà ottenere lo scioglimento del contratto e la restituzione del deposito previsto dall'art. 5 senza diritto ad alcun indennizzo di sorta.

L'aggiudicatario dovrà eleggere, a tutti gli effetti del contratto, domicilio legale nel luogo ove ha sede l'Ente appaltante.

Art. 9 DEPOSITO CAUZIONALE, MORTE, FALLIMENTO ED IMPEDIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO

Al momento dell'aggiudicazione o al più tardi entro dieci giorni dalla medesima, l'aggiudicatario dovrà costituire presso la Cassa del Comune di Carpineto Romano un deposito cauzionale a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali e del risarcimento dei danni derivati dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle spese pagate in più dall'appaltatore rispetto

alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno, nella misura del 10% dell'importo del contratto. La cauzione deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo.

La cauzione definitiva dovrà essere costituita, mediante fideiussione bancaria ovvero mediante fideiussoria assicurativa.

In caso di morte, fallimento o di altro impedimento dell'aggiudicatario l'Ente venditore ha la facoltà di recedere dal contratto senza alcun indennizzo.

Art. 10

RESCISSIONE DEL CONTRATTO PER MANCATA CAUZIONE

Se l'impresa aggiudicataria non costituirà la cauzione stabilita dal precedente art. 9 entro il termine ivi previsto, l'Ente appaltante potrà senz'altro rescindere il contratto dandone comunicazione all'impresa stessa mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e disporre liberamente per una nuova gara restando a carico dell'impresa medesima l'eventuale differenza in meno della nuova aggiudicazione, esclusa ogni differenza in più e restando inoltre incamerato il deposito provvisorio eseguito per concorrere alla gara.

Art. 11

CONSEGNA DEL BOSCO

Con la stessa comunicazione dell'approvazione del contratto di vendita da farsi all'aggiudicatario a mezzo di raccomandata R.R., l'Amministrazione appaltante inviterà l'aggiudicatario stesso a prendere in consegna entro venti giorni il materiale venduto.

L'Ente proprietario provvederà, a sua volta, con raccomandata R.R., a comunicare il giorno, entro detto termine, in cui il proprio incaricato, previo accertamento della regolarità degli atti e del versamento del deposito cauzionale procederà a detta consegna.

L'incaricato della consegna darà atto nel relativo verbale firmato dall'aggiudicatario, dal rappresentante dell'Ente e da due testimoni, dei termini e segnali che ne fissano l'estensione, delle prescrizioni da usarsi nel taglio, delle piante da rilasciare per riserva, delle strade di smacchio e delle vie di trasporto del legname e del termine assegnato per il taglio e l'esbosco, a norma del successivo art.15.

Se l'aggiudicatario si rifiuta di sottoscrivere il predetto verbale ne saranno specificate le ragioni nel verbale stesso. Ove però egli rifiuti o condizioni la presa in consegna del materiale venduto, essa si ha come non avvenuta.

Su richiesta dell'aggiudicatario e qualora l'Ente proprietario lo ritenga opportuno, gli potrà essere data eccezionalmente, entro il termine prefisso, la consegna fiduciaria del materiale venduto, omettendo il sopralluogo, e sempre che nella domanda l'aggiudicatario abbia assicurato la piena conoscenza del capitolato d'onori e degli obblighi relativi nonché dei limiti della zona da utilizzare.

Nel caso che l'aggiudicatario non si presenti ad assumere la consegna e questa comunque non avvenga entro i termini stabiliti dai precedenti commi del presente articolo la durata dell'utilizzazione ed ogni altro termine e conseguenza derivante dall'applicazione del presente capitolato decorreranno a tutti gli effetti dal ventesimo giorno dall'avvenuta notifica dell'approvazione dell'aggiudicazione anche se la consegna avvenga successivamente.

Trascorsi sei mesi senza che l'impresa aggiudicataria abbia preso regolare consegna del lotto venduto, l'Ente proprietario potrà procedere a norma del precedente art. 10 alla rescissione del contratto con i conseguenti provvedimenti ed incamerando il deposito cauzionale.

Art. 12

PAGAMENTO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al tesoriere dell'Ente stesso nel seguente modo:

- 40% (quaranta per cento) all'atto della stipula del contratto;
- il 30% (trenta per cento) entro 60 (sessanta) giorni dalla data di stipula del contratto;
- il 30% (trenta per cento) entro 120 (centoventi) giorni dalla data di stipula del contratto.

In caso di ritardo decorreranno a favore dell'Ente proprietario gli interessi legali sulle somme non pagate, che saranno liquidati in sede di collaudo. Qualora poi il ritardo durasse oltre un mese, l'Ente stesso potrà procedere alla rescissione del contratto con le modalità stabilite dall'ultimo comma della precedente art. 11.

Art. 13

PAGAMENTO INCREMENTO LEGNOSO

La Ditta aggiudicataria è tenuta al pagamento dell'incremento legnoso da valutarsi insindacabilmente a cura dell'Ente proprietario, nel caso di utilizzazioni regolarmente prorogate oltre i termini fissati dal successivo art. 15.

Art. 14

GIORNO DI INIZIO DEI LAVORI

Il Direttore dei Lavori dovrà indicare all'Amministrazione dell'Ente e agli Enti Competenti sul territorio il giorno inizieranno i lavori nel bosco.

Art. 15

TERMINE DEL TAGLIO E PROPRIETA' DEL MATERIALE NON TAGLIATO IN TEMPO

Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro due stagioni silvane a partire dalla data di consegna, salvo eventuali proroghe.

Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro i termini suindicati e loro eventuali proroghe passeranno gratuitamente in proprietà all'Ente, rimanendo pur sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

Art. 16

PROROGHE

La proroga dei termini stabiliti dall'art. 15 per il taglio e lo sgombero dei prodotti dovrà essere chiesta all'Ente proprietario e agli Enti preposti sul territorio, un mese prima dello scadere dei termini stessi. All'Ente Proprietario compete la facoltà di concederla e di valutare eventuali indennizzi per l'accrescimento e l'uso delle aree boscate.

Art. 17

DIVIETO DI SUBAPPALTI

L'aggiudicatario non potrà cedere ad altro né in tutto né in parte gli obblighi ed i diritti relativi al presente contratto. L'inosservanza di tale obbligo consente all'Amministrazione dell'Ente di avvalersi della rescissione del contratto e di tutti i conseguenti provvedimenti previsti dall'ultimo comma del precedente art. 11.

Art. 18

RISPETTO ALLE LEGGI FORESTALI

L'aggiudicatario, nell'utilizzazione del lotto venduto, è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente capitolato sia delle prescrizioni dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore nonché della normativa in materia di salvaguardia ambientale.

Art. 19
RILEVAMENTO DANNI

Durante l'utilizzazione, nonché alla fine della lavorazione, il Direttore dei Lavori procederà alla presenza degli Enti competenti sul territorio, al minuzioso rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco, con la marcatura (per quanto è possibile) del rilevamento stesso a mezzo di segni a vernice indelebile, picchettazione ed altro.

Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere dai presenti.

Tali verbali, in ogni caso, saranno sottomessi al giudizio ed alla liquidazione definitiva da parte del collaudatore. Contemporaneamente, per le infrazioni alle leggi e regolamenti in vigore, gli agenti forestali daranno corso ai provvedimenti contravvenzionali.

Art. 20
DIVIETO DI INTRODURRE ALTRO MATERIALE E DI LASCIARE PASCOLARE ANIMALI

E' proibito all'aggiudicatario di introdurre nel bosco materiale proveniente da altre lavorazioni e di lasciare pascolare animali.

Art. 21
MODALITA' DI TAGLIO

Il taglio delle piante dovrà essere praticato a perfetta regola d'arte, come previsto dalle Vigeni Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale.

In ogni caso il taglio dovrà aver luogo al di sopra dell'impronta del martello.

Art. 22
PENALITA'

L'aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatti ed in modo che sia sempre visibile l'impronta del martello forestale impresso in apposita specchiatura sulla ceppaia delle piante da tagliarsi.

Per le sottoindicate infrazioni vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le seguenti penalità:

- 1) di € 100,00 (cento/00 euro) per ogni impronta cancellata o resa illeggibile;
- 2) di € 20,00 (venti/00 euro) per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte secondo le vigenti norme forestali e le norme del presente capitolato;
- 3) di € 20,00 (venti/00 euro) per ogni pianta di piccolo diametro assegnata e non tagliata
- 4) di € 50,00 (cinquanta/00 euro) per ogni ceppaia recisa nel caso di esecuzione del taglio durante il periodo di divieto.

Art. 23
INDENNIZZO PER TAGLI IRREGOLARI E ABUSIVI

Nell'abbattere gli alberi si useranno tutti i mezzi suggeriti dalla pratica o dal personale incaricato dall'Ente proprietario per non rompere, scortecciare o ledere in qualsiasi maniera le piante circostanti. Per ogni pianta non martellata o comunque non assegnata al taglio che sia utilizzata, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario stesso pagherà all'Ente proprietario il doppio del valore di macchiatico da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del collaudo, senza pregiudizio per le sanzioni previste dalla legislazione vigente.

Qualora si tratti di piante giovani, non commerciabili, l'indennizzo sarà commisurato al doppio del danno. In caso di danni minori, l'indennizzo sarà determinato sulla base dell'art. 45 del regolamento al R.D. L. 30 dicembre 1923, n. 3267, approvato con R.D. 16 maggio 1926, n. 1126.

Qualora si tratti di piante giovani, non commerciabili l'indennizzo sarà commisurato al doppio del danno.

La stima degli indennizzi sarà fatta dal Collaudatore con i criteri sopra indicati.

Le penali stabilite dal presente Capitolato saranno versate all'Ente proprietario.

Art. 24
SOSPENSIONE DEL TAGLIO

Il Corpo Forestale dell'Arma dei Carabinieri, previo avviso dell'Amministrazione dell'Ente proprietario, si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione spedita con raccomandata R.R. o P.E.C. all'aggiudicatario, il taglio e l'esbosco del materiale legnoso qualora, nonostante gli avvertimenti del personale del Corpo Forestale dell'Arma dei Carabinieri, questi persista nell'utilizzazione del bosco non in conformità alle norme previste dal presente Capitolato ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale.

In ogni caso l'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria di un incaricato dell'Ente, salva la loro definitiva determinazione in fase di collaudo.

Art. 25
RIPULITURA DELLA TAGLIATA

L'aggiudicatario è obbligato a procedere alla ripulitura della tagliata andantemente alle operazioni di taglio e di esbosco e dovrà attenersi alle vigenti norme in materia forestale.

I residui legnosi delle lavorazioni del diametro minimo superiore a cinque centimetri devono essere allontanati dalla tagliata, mentre i residui di diametro massimo inferiore a cinque centimetri devono essere:

1. concentrati negli spazi vuoti delle tagliate stesse allo scopo destinati;
2. lasciati sparsi sul letto di caduta, fatte salve le ceppaie e la rinnovazione esistente, ridotti in lunghezza di dimensione non superiore a 100 centimetri, oppure, concentrati negli spazi liberi da novellame o ceppaie, avendo cura di evitare cumuli che superino i 100 cm di altezza.

Art. 26
OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO PER I PASSAGGI E LA VIABILITA' IN GENERE

L'aggiudicatario è obbligato:

- 1) a tenere sgomberi i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente;
- 2) a spianare la terra mossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;
- 3) a riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;
- 4) ad esonerare e rivalere comunque l'Ente anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc. ...

Art. 27
COSTRUZIONE CAPANNE

L'aggiudicatario non potrà costruire nel bosco tettoie, capanne ed altri manufatti senza espressa autorizzazione dell'Ente proprietario, che provvederà altresì a designare il luogo dove potranno avvenire le costruzioni, da effettuare solo con il legname di proprietà dell'aggiudicatario stesso, il quale dovrà altresì distruggerle e sgombrarle allo scadere del termine stabilito dall'art. 15 del presente Capitolato d'Oneri, trascorso il quale passeranno gratuitamente in piena proprietà dell'Ente.

Art.28
CARBONIZZAZIONE

La carbonizzazione nel bosco è permessa nelle modalità stabilite dal "Regolamento di attuazione dell'articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali)".

Art. 29

DIVIETO DI APERTURA DI NUOVE VIE O PIAZZALI. PENALITA'

Il trasporto dei prodotti si farà per le vie esistenti che, all'occorrenza, saranno indicate al Direttore dei lavori, prima dell'inizio dell'utilizzazione forestale.

L'apertura o l'ampliamento di qualsiasi pista e/o piazzale nonché qualsiasi modifica permanente dello stato dei luoghi nell'area interessata dal taglio o in aree confinanti con la stessa, rilevata dal Direttore dei Lavori o dagli Agenti del Corpo Forestale dello Stato o in sede di collaudo, comporterà l'applicazione di una penalità di € 10,33 (dieci/33 euro) al metro quadro danneggiato, fatta salva l'applicazione di quant'altro previsto dalle vigenti leggi in materia.

La ditta aggiudicataria dovrà adottare ogni accorgimento atto ad evitare l'innescarsi di fenomeni erosivi o altri danni ambientali.

Art. 30

NOVELLAME E RIGETTI

L'aggiudicatario è obbligato a rispettare il novellame e i rigetti delle ceppaie. Per ogni ara o frazione di ara in cui la rinnovazione agamica sarà stata danneggiata, pagherà una penale di € 30,00 (trenta/00 euro) se il danno è da ritenersi inevitabile e di € 50,00 (cinquanta/00 euro) se poteva essere evitato, a stima del collaudatore.

Art. 31

COLLAUDO

Alla scadenza del termine originario o prorogato della utilizzazione, questa si intende chiusa. Tale chiusura potrà essere anticipata, rispetto all'antecedente data di ultimazione, qualora il Direttore dei Lavori ne dia comunicazione, a mezzo di raccomandata con R.R. o P.E.C., al Comune di Carpineto Romano, e agli Enti Competenti sul territorio.

L'Ente proprietario, a seguito di avvenuta chiusura del cantiere forestale, potrà procedere al collaudo dell'avvenuta utilizzazione.

Il collaudo sarà eseguito, per conto del Comune di Carpineto Romano, da un tecnico abilitato da questo designato. L'aggiudicatario, il Direttore dei Lavori ed il rappresentante del Comune di Carpineto Romano saranno invitati ad intervenire al collaudo al quale potranno anche farsi rappresentare; in caso di mancato intervento il collaudo verrà eseguito in loro assenza.

Il collaudo eseguito come sopra ha valore di lodo arbitrale non soggetto ad appello o ricorso.

Art. 32

DISPONIBILITA' DELLA CAUZIONE

L'Amministrazione dell'Ente potrà rivalersi direttamente sulla cauzione nonché contro l'aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta ed agli altri addebiti ivi ritenuti.

Art. 33

INTERESSI SULLE PENALITA' E INDENNIZZI

Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare all'Ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale amministrativo o di collaudo dell'utilizzazione, e con le modalità contemplate nell'art.23. In caso di ritardo, l'aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salva ogni azione dell'Ente.

Art. 34

ASSICURAZIONE OPERAI E SICUREZZA

L'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso il Comune di Carpineto Romano quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa

rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi.

L'aggiudicatario, inoltre, è obbligato a provvedere, a termine di legge, a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori. Gli operatori in servizio dovranno essere dotati di tutte le protezioni necessarie atte a garantire la loro incolumità e salute. Sono a totale carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza, alla formazione ed informazione sui rischi della manodopera impiegata, alla fornitura alla stessa di idonei DPI e quant'altro previsto dalle vigenti normative di sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008.

Lo svincolo del deposito cauzionale è subordinato alla presentazione al Comune di Carpineto Romano, delle attestazioni, rilasciate dagli istituti competenti, comprovanti che l'aggiudicatario ha adempiuto agli obblighi di cui sopra ed attestino le condizioni di regolarità contributiva e previdenziale.

Art. 35

PASSAGGIO IN FONDI DI ALTRI PROPRIETARI

L'Ente proprietario non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

Art. 36

RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto esonerando e rivalendo l'Ente di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

Art 37

SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE

Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato s'intende riconsegnato all'Ente proprietario: il deposito cauzionale e l'eventuale eccedenza del deposito per spese non saranno svincolati se non dopo che da parte dell'Ente proprietario e da parte dell'aggiudicatario sarà stata regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione del contratto, sia verso l'Ente stesso e salvo sempre il disposto degli Artt.33 e 35.

Con il ritiro della cauzione il deliberatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso l'Ente per motivi comunque attinenti al presente contratto

Art. 38

INFRAZIONI NON CONTEMPLETE

La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente capitolato d'oneri che non sia stata prevista sarà fatta dal collaudatore.

Art. 39

RICHIAMO ALLA CONTABILITA' GENERALE DELLO STATO

Per quanto disposto dal presente capitolato si applicheranno le norme vigenti in materia forestale ed in materia di Contabilità Generale dello Stato ai sensi della L. 18 novembre 1923, n. 2440 e del Regolamento 23 maggio 1924, n.827.

Art. 40

CONOSCENZA DEL CAPITOLATO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

L'approvazione del presente contratto, secondo il disposto contenuto nel precedente Articolo 5, è subordinata al rilascio da parte dell'aggiudicatario della seguente dichiarazione scritta di suo pugno, e da lui firmata in calce:

“agli effetti tutti dell'Art. 1341 cod. civ. il sottoscritto aggiudicatario dichiara di aver preso piena visione e cognizione di tutti gli articoli del Capitolato allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto che intendo come qui riportati e che si approvano tutti specificatamente.”

B) CONDIZIONI SPECIALI

Art. 41

DISPOSIZIONI SULLA RISERVA DAL TAGLIO

L'aggiudicatario ha l'obbligo di riservare dal taglio tutte le piante non contrassegnate da martello forestale. Tutte le piante diverse dal faggio devono essere rilasciate a dote al bosco anche se di piccole dimensioni diametriche.

Art. 42

ACCANTONAMENTI

L'Ente proprietario dovrà prelevare dall'importo di aggiudicazione una somma nella misura del 10% dell'importo stesso ed accantonarla ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 39/2002. Tale somma dovrà essere utilizzata per la realizzazione di opere di miglioramento del patrimonio dell'Ente.

Art. 43

RACCOLTA DEL FRASCAME E DEI RESIDUI DI LAVORAZIONE

In caso di richiesta, la ditta aggiudicataria è obbligata a consentire ai cittadini di Carpineto Romano, la raccolta del frascame e dei residui di lavorazione. Nell'eventualità che tale disposizione sia disattesa sarà applicata una penale di € 30,00 (trenta/00 euro) per ogni contestazione.

Art. 44

OBBLIGO SEGNALAZIONE DANNI AMBIENTALI O PATRIMONIALI

L'aggiudicatario è tenuto a segnalare tempestivamente al Direttore dei Lavori ed al Comando Stazione Forestale competente per territorio qualsiasi danno di tipo ambientale o patrimoniale che si verifichi all'interno della tagliata, anche se arrecato dall'aggiudicatario stesso. La mancata segnalazione comporterà il raddoppio delle penalità previste in questo capitolato d'oneri.

Art. 45

RESPONSABILE DEL CANTIERE

L'aggiudicatario dovrà assicurare sul luogo dell'utilizzazione la presenza del responsabile del cantiere o quantomeno la sua pronta reperibilità nell'orario di normale attività lavorativa e nei periodi dell'anno in cui è consentita l'attività silvana. In caso di mancata reperibilità sarà applicata una penale di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni caso di inadempienza rilevata dal Direttore dei Lavori, da personale del Comune di Carpineto Romano dagli Agenti del Corpo Forestale dello Stato.

Art. 46

CARTELLO DI CANTIERE

L'aggiudicatario dovrà apporre, in posizione ben visibile e presso l'accesso principale alla superficie da utilizzare, un cartello della superficie minima pari ad 1,00 mq contenente le seguenti informazioni:

LAVORI DI TAGLIO relativi a **Intervento selettivo di una Fustaia di Faggio danneggiata dal vento in Località Monte Semprevisa**, di cui ai terreni individuati al Catasto terreni ai Fogli 63 – 73 - 74 Particella n. 6 - 2, 3, 4, 5 - 6, 8 (quota parte) _____

ENTE PROPRIETARIO COMUNE DI CARPINETO ROMANO (Roma)

INIZIO LAVORI _____

DITTA ESECUTRICE: _____

RESPONSABILE DELLA SICUREZZA _____

PROGETTISTA _____

DIRETTORE LAVORI _____

SEDE LEGALE DELLA DITTA ESECUTRICE _____

Il cartello dovrà essere esposto e leggibile per la data della consegna e rimanere fino al collaudo. Per ogni giorno di mancata esposizione nel corso delle operazioni di taglio sarà applicata una penale di € 20 (venti/00).

Art. 47

PULIZIA E SGOMBERO DELL'AREA

L'aggiudicatario, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia di rifiuti, è tenuto a rimuovere dalla superficie oggetto di utilizzazione i rifiuti speciali che colà eventualmente giacessero al momento della consegna o che vi siano successivamente depositati fino alla data del collaudo, salvo quando detta rimozione comporti un danno ambientale maggiore di quello risultante dal definitivo abbandono, in accordo con quanto valutato di volta in volta dal locale Comando Forestale dell'Arma dei Carabinieri.

La superficie oggetto di utilizzazione dovrà inoltre essere tenuta costantemente sgombra da rifiuti urbani eventualmente abbandonati durante il periodo di consegna del bosco. Per le inadempienze, accertate dal Direttore dei Lavori, o dagli Agenti del Corpo Forestale dell'Arma dei Carabinieri, o dagli Agenti di P.M. del Comune di Carpineto Romano saranno applicate, fatte salve le sanzioni previste dalla legislazione vigente, le seguenti penalità:

- per i rifiuti speciali: € 100,00 (cento/00) per ogni pezzo presente in loco al momento del collaudo;
- per i rifiuti urbani: € 20,00 (venti/00) per ogni pezzo presente in loco al momento del collaudo.

Il mancato adempimento degli obblighi di cui al presente Articolo potrà essere.

I rifiuti speciali ed i rifiuti urbani di cui ai commi precedenti andranno smaltiti, con oneri a totale carico dell'aggiudicatario, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 48

APPLICAZIONE DELLE NORME VIGENTI

Qualora, alla luce della più recente normativa regionale in materia forestale e/o delle indicazioni che saranno fornite dagli Enti competenti, le disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale di appalto dovesse risultare in alcune parti superate, in particolare laddove sono attribuite al Corpo Forestale dell'Arma dei Carabinieri funzioni successivamente delegate ad altre Autorità, gli adempimenti connessi saranno di volta in volta svolti da parte degli Organi all'attualità competenti e/o dallo stesso tecnico progettista e/o dal Direttore dei Lavori a tal fine incaricato dall'Ente proprietario, fermo restando quanto previsto all'art. 5 punto 10) in ordine agli oneri posti a carico dell'aggiudicatario.

Carpineto Romano, 28/04/2020



Il Responsabile del Settore
Urbanistica e Ambiente
Ing. Mauro Casinelli

Per ACCETTAZIONE

L'Aggiudicatario

Indice

A) CONDIZIONI GENERALI.....	1
Art. 1. ENTE PROPRIETARIO DEL BENE E FORMA DI VENDITA.....	1
Art. 2. PREZZO E RISCHI DI VENDITA.....	2
Art. 3. MATERIALE POSTO IN VENDITA E CONFINI DEL LOTTO.....	2
Art. 4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	2
Art. 5.....	3
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	3
Art. 6. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE.....	3
Art. 6. INCOMPATIBILITÀ.....	6
Art. 7. ESCLUSIONE DALLA GARA	6
Art. 8. VALIDITA' DEGLI OBBLIGHI ASSUNTI DALLE PARTI	6
Art. 9. DEPOSITO CAUZIONALE, MORTE, FALLIMENTO ED IMPEDIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO.....	6
Art. 10. RESCSSIONE DEL CONTRATTO PER MANCATA CAUZIONE.....	7
Art. 11. CONSEGNA DEL BOSCO	7
Art. 12. PAGAMENTO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE	7
Art. 13. PAGAMENTO INCREMENTO LEGNOSO	8
Art. 14. GIORNO DI INIZIO DEI LAVORI.....	8
Art. 15. TERMINE DEL TAGLIO E PROPRIETA' DEL MATERIALE NON TAGLIATO IN TEMPO	8
Art. 16. PROROGHE	8
Art. 17. DIVIETO DI SUBAPPALTI	8
Art. 18. RISPETTO ALLE LEGGI FORESTALI.....	8
Art. 19. RILEVAMENTO DANNI	9
Art. 20. DIVIETO DI INTRODURRE ALTRO MATERIALE E DI LASCIARE PASCOLARE ANIMALI	9
Art. 21. MODALITA' DI TAGLIO.....	9
Art. 22. PENALITA'	9
Art. 23. INDENNIZZO PER TAGLI IRREGOLARI E ABUSIVI	9
Art. 24. SOSPENSIONE DEL TAGLIO.....	10
Art. 25. RIPULITURA DELLA TAGLIATA	10
Art. 26. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO PER I PASSAGGI E LA VIABILITA' IN GENERE	10
Art. 27. COSTRUZIONE CAPANNE.....	10
Art.28. CARBONIZZAZIONE.....	10
Art. 29. DIVIETO DI APERTURA DI NUOVE VIE O PIAZZALI. PENALITA'	11
Art. 30. NOVELLAME E RIGETTI	11
Art. 31. COLLAUDO.....	11
Art. 32. DISPONIBILITA' DELLA CAUZIONE	11
Art. 33. INTERESSI SULLE PENALITA' E INDENNIZZI	11
Art. 34. ASSICURAZIONE OPERAI E SICUREZZA	11
Art. 35. PASSAGGIO IN FONDI DI ALTRI PROPRIETARI	12
Art. 36. RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO.....	12
Art 37. SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE.....	12
Art. 38. INFRAZIONI NON CONTEMPLATE.....	12
Art. 39. RICHIAMO ALLA CONTABILITA' GENERALE DELLO STATO	12
Art. 40. CONOSCENZA DEL CAPITOLATO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO.....	12
B) CONDIZIONI SPECIALI	13
Art. 41. DISPOSIZIONI SULLA RISERVA DAL TAGLIO	13
Art. 42. ACCANTONAMENTI	13
Art. 43. RACCOLTA DEL FRASCAME E DEI RESIDUI DI LAVORAZIONE.....	13
Art. 44. OBBLIGO SEGNALAZIONE DANNI AMBIENTALI O PATRIMONIALI	13

Art. 45	RESPONSABILE DEL CANTIERE.....	13
Art. 46	CARTELLO DI CANTIERE.....	13
Art. 47	PULIZIA E SGOMBERO DELL'AREA.....	14
Art. 48	APPLICAZIONE DELLE NORME VIGENTI.....	14